

Merlo: Porti, i concessionari riconoscono a fatica il ruolo delle Authority
06 Mar, 2021

Porti, è indispensabile che il Governo metta subito mano ai gravissimi **problemi di gestione che paralizzano questo comparto**, secondo il presidente di **Federlogistica-Confrtrasporto**, **Luigi Merlo**, emerge la necessità di una governace del **settore portuale** che abbia una **"visione moderna e un assetto stabile ed efficiente"**- i concessionari non riconoscono **all'AdSP un ruolo di autorità di regolazione**; "ruolo che oggi è difeso con armi spuntate".

"I porti italiani non possono più aspettare e, se – come è vero – un'importante potenzialità di ripresa dell'intero sistema economico nazionale transita proprio attraverso le banchine degli scali marittimi, è indispensabile che il Governo metta subito mano ai gravissimi problemi di gestione che paralizzano questo comparto e che, auspicabilmente, il ministro Giovannini, chiamato ad agire su tanti fronti, **deleghi uno dei suoi vice ministri a seguire full time la politica marittimo-portuale del Paese**", scrive **Federlogistica-Confrtrasporto**

Contrasti su concessioni

"Gran parte delle Autorità di Sistema Portuale si limitano alla gestione ordinaria perchè ancora in attesa della **nomina del presidente**, – specifica Merlo – due Autorità sono da commissariare e il caso di Gioia Tauro, il porto che più è cresciuto nell'ultimo anno, presenta una situazione a dir poco paradossale. **Ormai ciclicamente esplodono conflittualità e contrasti sul tema delle concessioni**, con un rituale che si è ripetuto in questi giorni a Civitavecchia e Livorno e che trova motivazione comune in un ritardo ormai di 27 anni nel varo del **Regolamento unico sulle concessioni** che avrebbe dovuto far parte integrante della riforma portuale del 1994".

Il conflitto in atto nel porto di Genova
Il Regolamento unico sulle concessioni secondo il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, **attraverso il lavoro congiunto tra ministero e ART** potrebbe essere predisposto in tempi brevi. Ma ciò non accade e **il conflitto in atto nel porto di Genova**, bloccato dallo sciopero dei portuali dopo decenni di pace sociale, **"evidenzia ancora una volta come spesso i concessionari fatichino a riconoscere all'AdSP un ruolo di autorità di regolazione**; ruolo che oggi è difeso con armi spuntate".

"settore portuale necessita di un assetto stabile ed efficiente"
"Da tutto ciò – conclude Merlo – emerge la necessità cogente di garantire all'intero **settore portuale** una **visione moderna e un assetto stabile ed efficiente**; risultato questo, che, in considerazione del **grande lavoro che dovrà affrontare il Ministro Giovannini su tutti i fronti**, potrebbe essere favorito da una delega a un vice ministro a seguire la politica Marittimo portuale del Paese con la continuità necessaria".